

Linee Guida Progetto Volontari Civici – Comune di Sesto San Giovanni **Aggiornamento ottobre 2025**

Premessa

Le presenti linee guida si ispirano al principio di “sussidiarietà” sancito dall’art. 118, quarto comma, della Costituzione e consente all’Amministrazione comunale di stimolare e promuovere la “cittadinanza attiva”, il cui valore sociale trova riconoscimento anche per le attività dei singoli volontari.

Le linee guida disciplinano le modalità di svolgimento del servizio civico da parte di singoli cittadini, mentre l’attività di volontariato da parte delle Associazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge nazionali e regionali.

Il servizio civico, essendo svolto in forma volontaria e gratuita, non può essere retribuito in alcun modo e può essere prestato, indicativamente, nelle aree di intervento di cui all’allegato A) anche andando ad affiancare/supportare i servizi già svolti direttamente dai dipendenti comunali.

1. Finalità

L’Amministrazione Comunale, con il Progetto **“Volontari Civici”** vuole promuovere e sostenere, fino al 31 luglio 2027, lo svolgimento di attività di volontariato civico da parte di cittadini medesimi, in forma singola o associata, negli ambiti di cui all’allegato A e con le modalità individuate nel presente documento.

La promozione del volontariato, oltre che essere uno specifico obiettivo del programma di mandato del Punto 4 della Sezione strategica “Una città attenta e inclusiva”, incontra le esigenze di alcune categorie di cittadini che più volte si sono rivolti all’Amministrazione con il desiderio di mettersi al servizio della Comunità:

- studenti di scuole superiori/università che necessitano di crediti formativi al di fuori dei progetti di alternanza scuola lavoro o tirocini curriculari;
- studenti e adulti che necessitano di arricchire il loro curriculum vitae con l’acquisizione di competenze trasversali;
- persone in pensione che hanno tempo e desiderio di non rimanere inattive;
- persone straniere che vogliono mettere a disposizione della comunità le loro competenze linguistiche/culturali.

Ogni settore dell’Amministrazione, a necessità e sulla base di proprie valutazioni tecnico-organizzative, potrà attivare i percorsi di volontariato civico previa pubblicazione di specifico avviso pubblico.

Percorsi di volontariato potranno essere attivati anche attraverso richieste e proposte pervenute all’Amministrazione direttamente da parte di cittadini singoli o aggregati.

2. Oggetto

Le attività di volontariato civico previste in questo progetto sono svolte esclusivamente in modo volontario e gratuito e devono essere complementari rispetto a quelle attribuite dalla legge al Comune.

Le attività possono riguardare:

- supporto all’erogazione di servizi di facilitazione digitale, con l’obiettivo di accrescere le competenze digitali e di garantire a ciascun cittadino le stesse opportunità di alfabetizzazione digitale;
- supporto alla mediazione linguistica/culturale;
- l’aiuto di vario genere alle persone anziane o in stato di fragilità temporanea o permanente;
- supporto per la realizzazione di iniziative culturali, manifestazioni, eventi sportivi;

- l'adesione a progetti sociali/culturali/ricreativi già attivi svolti sempre in modo volontario e gratuito (nonni vigili, trasporto sociale, assistenza pedibus);
- attività di supporto utenti in carico all'Ufficio Tutele (ritiro posta, accompagnamenti a visite mediche o INPS o altro, acquisto e consegna vestiario o altri generi necessari alla persona a domicilio o nelle strutture di ricovero o semplicemente ascolto e compagnia). Il Volontariato Civico può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate, da leggi, regolamenti o altro, alla stessa o ad altri soggetti.

E' esclusa l'attività di supporto all'ufficio in senso stretto.

A titolo esemplificativo, le finalità del servizio civico volontario, in conformità agli artt. 1 e 2 L. 266/91 e art. 3 della L.R. 1/2008, sono le seguenti:

- a) finalità di carattere sociale, tali intendendosi quelle rientranti nell'area socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa, relative agli interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale anche nelle forme innovative non codificate nella programmazione regionale;
- b) finalità di carattere civile, rientranti nell'area della tutela e del miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti della persona, della tutela e valorizzazione dell'ambiente, della protezione del paesaggio e della natura;
- c) finalità di carattere culturale, ossia quelle relative all'area della promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative, sportive e turistiche. Rientrano infine in questo ambito anche le attività di formazione permanente.

3. Soggetti

Possono partecipare alle attività di volontariato civico:

- singoli cittadini residenti a Sesto San Giovanni purché maggiorenni. A partire dai 16 anni compiuti, con autorizzazione scritta dei genitori o del tutore legale e solo per alcuni progetti ritenuti idonei da Comune/scuola/famiglia;
- cittadini aggregati anche in forma temporanea e non formale (residenti nella stessa via o stabile, interesse comune).

Tutti coloro che partecipano alle "attività di volontariato civico" devono essere in possesso della capacità di agire; la partecipazione è aperta a tutti i residenti nel Comune di Sesto San Giovanni, anche stranieri, purché in possesso di idoneo titolo di soggiorno.

L'Amministrazione comunale non può avvalersi di volontari per supplire carenze di organico, né per lo svolgimento di attività istituzionali.

Per partecipare a specifici progetti o attività può essere richiesta la partecipazione a brevi corsi di formazione e qualora ritenuto necessario in relazione all'attività da svolgere potrà essere richiesta idonea certificazione medica. Per alcune attività può essere posto un limite superiore di età.

Tutti i volontari saranno dotati di apposito tesserino di riconoscimento attestante le generalità e il tipo di attività svolta; potranno altresì essere dotati, a spese del Comune, di dispositivi di protezione individuale o particolare strumentazione. Tutti i volontari sono coperti da assicurazione, stipulata dal Comune, per responsabilità civile verso terzi e per infortuni che dovessero occorrere durante lo svolgimento dei servizi.

4. Adesione alle attività

Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui alle linee guida, gli interessati possono aderire ai vari ambiti resi noti dall'Amministrazione al fine di offrire e garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale, compilando un'apposita domanda.

Le domande sono valutate dal Dirigente/Responsabile a cui fa capo l'attività o il servizio prescelto.

Nella domanda di adesione il volontario è tenuto a fornire:

- le generalità complete, la residenza ed i recapiti telefonici ed email;
- il titolo di studio posseduto;

- l'eventuale attività lavorativa o professionale esercitata;
- l'ambito o gli ambiti di intervento di cui all'Allegato A, per il /i quale/i si dichiara la disponibilità;
- l'autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5, ad eccezione dell'idoneità alla mansione e della formazione, che restano a carico del Comune, in relazione ai settori di intervento in cui il volontario intende prestare la propria attività;

- gli estremi del permesso di soggiorno qualora cittadino extracomunitario;

- l'accettazione incondizionata delle presenti linee guida;

- la motivazione per lo svolgimento dell'attività di volontariato;

Alla domanda va allegata la copia del documento di identità.

Un facsimile della domanda sarà a disposizione in un'apposita sezione del Portale comunale www.sestosg.net.

L'interessato riceverà apposita comunicazione in merito al pre-accoglimento della sua domanda cui seguirà un colloquio con il dirigente/responsabile del servizio necessario per valutare l'idoneità.

Per il coinvolgimento dei volontari nello svolgimento di attività rientranti negli ambiti indicati allegato A) potranno essere emessi periodicamente avvisi pubblici da pubblicare sul Portale comunale www.sestosg.net sito Internet del Comune. E' fatta salva comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente la propria candidatura a volontario.

5. Requisiti

I cittadini che intendono svolgere il servizio di volontariato civico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o comunitari o cittadini di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno o con status di protezione internazionale;
- avere un'età non inferiore ad anni 18; i cittadini che hanno compiuto 16 anni potranno partecipare solo per alcuni progetti ritenuti idonei da Comune/scuola/famiglia;
- assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, che escludono l'accesso al pubblico impiego o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;
- avere idoneità in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere.

L'attività o il servizio svolto nell'ambito del volontariato civico di cui alle presenti linee guida non determina, in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

I volontari civici, ex dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni, non potranno svolgere il servizio di volontariato presso i settori / uffici presso cui hanno prestato attività lavorativa.

6. Rinuncia o revoca

Il volontario è sempre libero di recedere o di modificare la propria scelta, revocando in qualsiasi momento la disponibilità, senza condizioni o penali, poiché la sua prestazione, in quanto caratterizzata dall'elemento della spontaneità e dallo spirito di solidarietà, risponde esclusivamente a un vincolo morale. Il volontario pertanto può rinunciare, in qualsiasi momento, al servizio civico dandone comunicazione scritta al Dirigente/Responsabile del servizio presso cui è collocato.

Può altresì sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento, la propria collaborazione con l'Ente, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile suddetto. La collaborazione a titolo di volontario civico può essere revocata, previo provvedimento motivato, per grave o ripetuta inadempienza, per negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle attività assegnate o per assenza non giustificata, danni causati all'Amministrazione Comunale, all'utenza o alla cittadinanza, per accertate violazioni di Legge, regolamenti o di ordini delle Autorità o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

Qualora il volontario ne faccia richiesta, l'Amministrazione Comunale potrà rilasciare un attestato delle attività svolte durante il periodo di svolgimento del volontariato (che comprenda ad esempio anche il numero di ore e il periodo temporale di riferimento).

7. Espletamento delle attività

I singoli volontari devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo.

Il volontario nello svolgimento delle attività è tenuto alla tutela del segreto d'ufficio e a trattare i dati solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle attività di volta in volte assegnate, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, nonché dalle istruzioni del Titolare e di ogni altra indicazione scritta che potrà essergli dallo stesso fornita.

Il volontario è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso.

L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate in sinergia ed a supporto del personale dipendente del Comune di Sesto San Giovanni. La prestazione è da ritenersi, dunque, "accessoria", nel senso di aggiuntiva e complementare alle ordinarie attività dell'apparato organizzativo comunale.

L'attività resa dal volontario, in quanto attività spontanea e gratuita, libera da vincoli temporali e da condizionamenti esterni ha carattere necessariamente "occasionale" in quanto sinonimo di attività eventuale e straordinaria.

Il volontario è tenuto a svolgere l'attività o servizio assegnato nel rispetto dell'apposito disciplinare che sarà sottoscritto con il Responsabile del Servizio ove è prestata l'attività; dovrà utilizzare i mezzi, le attrezature, i dispositivi di sicurezza e quant'altro fornito, con la massima cura e attenzione.

8. Disciplinare individuale

Preventivamente all'inizio dell'attività di volontariato, le parti sottoscrivono un disciplinare individuale che dovrà riportare i seguenti contenuti minimi:

- il programma di massima degli interventi da effettuare e delle azioni da svolgere, delle modalità di svolgimento e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
- la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti del Comune;
- la dichiarazione espressa che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione Comunale e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- l'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di fornire ai volontari adeguata formazione e addestramento relativamente alle attività da svolgere, ai rischi da affrontare e alle corrette misure di prevenzione e protezione a termini del D.lgs. 81/2008;
- l'assunzione da parte del Comune degli oneri di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni connessi allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi;
- la dichiarazione resa dal volontario che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite, spontanee e senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- la dichiarazione resa dal volontariato civico di essere a conoscenza che l'attività prestata non può dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o agevolazioni nei concorsi per l'assunzione di personale, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente da leggi vigenti e che la stessa non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale;
- la dichiarazione resa dal volontario che è consapevole che nello svolgimento delle attività è tenuto alla tutela del segreto d'ufficio e a trattare i dati solo ed esclusivamente

ai fini dell'esecuzione delle attività di volta in volte assegnate, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;

- la dichiarazione resa dal volontario di impegno a operare nel pieno rispetto dell'ambiente, delle persone e in generale della Comunità a favore della quale viene svolta l'attività;

- la dichiarazione resa dal volontario in merito al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013, nonché del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni;

- il divieto per i volontari di accettare qualsiasi remunerazione o obolo, in denaro o in natura, per la loro opera;

- eventuale nomina di Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi della vigente normativa europea e nazionale in materia.

9. Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Il Comune verifica il possesso o, se necessario, fornisce ai volontari a sua cura e spese adeguata formazione relativamente alle attività da svolgere, ai rischi da affrontare e alle corrette misure di prevenzione nei termini di cui al decreto legislativo n. 81/2008.

Il Comune verifica la presenza dell'idoneità alla mansione in relazione all'attività cui viene destinato il volontario ed in assenza della stessa provvede tramite il proprio medico competente. Il Comune, in base all'attività svolta, fornirà altresì a ciascun volontario i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.

Il Comune provvede, senza nessun onere a carico dei volontari, ad assicurare il volontario contro gli infortuni, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività medesima.

Il volontario risponde personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

I volontari possono svolgere la loro attività con mezzi operativi di proprietà degli stessi e senza che il Comune provveda a rimborsi di spesa per la loro utilizzazione o per danni ai medesimi.

Il Comune, ove ritenuto opportuno e più funzionale all'attività da svolgere, può fornire ai volontari i mezzi e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle varie attività. Le attrezzature fornite dal Comune devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati.

La consegna delle attrezzature avviene con formale verbale e il consegnatario ne è custode e responsabile fino alla restituzione.

Il Comune può rilasciare crediti formativi per periodi minimi da concordare con le istituzioni scolastiche/universitarie o può rilasciare lettere di referenze sulle competenze acquisite durante lo svolgimento dell'attività di volontariato se non inferiore a tre mesi.

10. Riconoscimenti

L'Amministrazione comunale, al fine di dare visibilità alle attività o ai servizi resi dai volontari nell'interesse generale, può prevedere forme di pubblicità quali, ad esempio, menzioni speciali e spazi dedicati negli strumenti informativi.

La visibilità concessa non può costituire in alcun modo una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dai volontari, rappresentando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dell'impegno dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione del volontariato.